



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 (FAMI)

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –

Obiettivo nazionale ON 3 - Circolare Prefetture 2019 - III Sportello - PROG. 3274

## **PROGETTO S21002 - “CAPIRE - FORMARE - AGIRE”**

**(Prog.-3274), cod CUP F79E1900138000**

**Percorso formativo rivolto ad operatori dei Centri  
di Accoglienza Straordinaria e del Sistema di  
Accoglienza e Integrazione(20 ore)**

Giovanni Garena

[ggarenachieri@yahoo.it](mailto:ggarenachieri@yahoo.it)

[giovanni.garena@uniupo.it](mailto:giovanni.garena@uniupo.it)

[giovanni.garena@ius.to](mailto:giovanni.garena@ius.to)

# **2° incontro del 28 settembre 2021**

**Nel 1° incontro del 14  
settembre abbiamo iniziato  
a riprendere, praticando un  
metodo fortemente  
interattivo, alcuni  
fondamenti che stanno alla  
base del lavoro sociale ed  
educativo**



**Operare professionalmente in una organizzazione di servizio sociale ed educativo comporta**

**→ la costante e imprescindibile necessità di mettere in atto pratiche di riflessività e di rielaborazione, individuale e collettiva, degli accadimenti. Gli accadimenti, positivi e negativi, debbono sempre rappresentare fonte di apprendimento**

**→ metterci pensiero, praticare l'orientamento al pensiero riflessivo**



**Operare professionalmente in una organizzazione di servizio sociale ed educativo comporta**

**→ un definito orientamento alla motivazione (perché lo fai ?, perché lavori qui ?; quanto sei disposto a spenderti in questo lavoro)**

**→ un definito orientamento etico. In particolare l'etica della responsabilità e della corresponsabilità che si deve concretizzare in un "patto" di azione professionale con la definizione e applicazione delle relative "regole"**

# **Alcune variabili incidenti sulla MOTIVAZIONE:**

- percezione dell'equità e della chiarezza,
- trasparenza, legittimazione sociale,
- rapporto dare-avere rispetto al raggiungimento degli obiettivi personali e professionali con la soddisfazione correlata



**Alcune variabili incidenti sulla  
MOTIVAZIONE:**

**il lavoro sociale non è un lavoro di natura  
“impiegatizia”**

**il lavoro sociale, si gioca su mappe mentali e  
contestuali in cui il tempo lavoro deve trovare un  
senso di misurazione correlato alla sua assoluta  
originalità e tipicità**



## .....qualche approfondimento sull'annosa faccenda della RETRIBUZIONE !!!!!

Nell'organizzazione la variabile retribuzione influenza il complesso di valori/motivazioni: oltre a essere utilizzata come strumento per la soddisfazione dei bisogni di riproduzione, soddisfa bisogni di status, bisogni di autostima e di eterostima.

Tra retribuzione e motivazioni si determina, in una prima fase, una relazione di intensità positiva. All'aumentare della prima, aumenta la seconda.

Nel medio-lungo periodo tende a scemare a meno che non intervengano ulteriori incrementi.

**Dispositivi  
metodologico-organizzativi  
che possono sostenere una buona  
motivazione**

**advocacy  
empowerement  
resilienza  
capacitazione**



**advocacy**

**Insieme di azioni con cui un operatore si fa promotore e sostiene attivamente la causa di un altro**

**Nel caso delle persone aiutate dai CAS-SAI, l'advocacy consiste nello sforzo di indirizzare o modificare l'azione professionale mettendosi dalla parte di queste persone, delle loro storie, delle loro risorse, delle loro aspirazioni di giustizia, di vita nuova, .... di felicità**



**empowerment**

**rappresenta una modalità di accostarsi a chi ha un problema o a coloro che gli sono vicini: fare in modo che questi possano aiutarsi più di quanto potrebbero fare se fossero lasciati da soli, sopraffatti dalle difficoltà e in preda all'impotenza.**

**L'“empowerment” deve stare alla base del lavoro di un CAS.**

**Comporta attribuire alle persone accolte potere di riscatto partendo non dai loro problemi, ma dalle loro risorse già attive o attivabili  
(...tu non sei i tuoi problemi !)**



# resilienza

**Significa giocare la relazione con le persone beneficiarie aiutandole a scoprire e ad utilizzare le loro capacità di:**

**= implementare le capacità residue di natura istintiva positiva, affettiva (in part il senso dei valori, il senso di sé e la socializzazione), cognitiva (in part. le capacità intellettive simbolico-razionali)**

**= fronteggiare efficacemente le contrarietà,  
dare nuovo slancio alla propria esistenza,  
..... raggiungere mete importanti**



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 (FAMI)

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –

Obiettivo nazionale ON 3 - Circolare Prefetture 2019 - III Sportello - PROG. 3274

## **PROGETTO S21002 - “CAPIRE - FORMARE - AGIRE”**

**(Prog.-3274), cod CUP F79E1900138000**

**Percorso formativo rivolto ad operatori dei Centri  
di Accoglienza Straordinaria e del Sistema di  
Accoglienza e Integrazione(20 ore)**

Giovanni Garena

[ggarenachieri@yahoo.it](mailto:ggarenachieri@yahoo.it)

[giovanni.garena@uniupo.it](mailto:giovanni.garena@uniupo.it)

[giovanni.garena@ius.to](mailto:giovanni.garena@ius.to)

# **2° incontro del 28 settembre 2021**



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 (FAMI)  
Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale –  
Obiettivo nazionale ON 3 - Circolare Prefetture 2019 - III Sportello - PROG. 3274

## **PROGETTO S21002 - “CAPIRE - FORMARE - AGIRE”** **(Prog.-3274), cod CUP F79E1900138000**

**Proposte per il 2° incontro  
del 28 settembre**

**capacitazione**  
( *capability* )

intrecciare, da parte  
degli operatori CAS-SAI  
- RIFLESSIVITA'  
- MOTIVAZIONE  
- RESPONSABILITA'

**Tempo, tra Chronos e Kairos**

**LIBERTA'-LIBERAZIONE**

**Due diversi approcci al lavoro sociale**



## **capacitazione** ( *capability* )

**Significa, con ciascuna persona, entrare nel merito di quanto è capace di utilizzare proficuamente**

**= la libertà di cui gode all'interno del sistema di aiuto messo in campo**

**= le sue risorse relazionali e le sue capacità di mobilitarle**

**= il suo *capitale sociale* (l'insieme degli aspetti materiali e immateriali che caratterizzano la sua competenza ad agire)**



## **capacitazione** ( *capability* )

**Significa, con ciascuna persona entrare nel merito di quanto è capace di utilizzare proficuamente**

**= la sua *generatività*, cioè il saper guardare oltre, prendere o riprendere in mano la propria vita accogliendo e stando nelle ferite esistenziali**

**= le sue responsabilità, cioè la coscienza di doversi farsi carico della scena in cui vive (diritti e doveri)**

**= le sue disponibilità e competenze a raccontarsi**

**Diviene quindi vitale intrecciare,  
da parte degli operatori CAS-SAI**

- RIFLESSIVITA'**
- MOTIVAZIONE**
- RESPONSABILITA'**

**ALLORA IL PROCESSO DI AIUTO NON  
CONSISTE PIU' NEL**

***PRENDERE IN CARICO***

**(RELAZIONE ASIMMETRICA, PROTEZIONE, SODDISFARE CARENZE)**

**CON AL CENTRO IL PROBLEMA**

**MA**

***NELL' AVERE CURA***

**(PROMOZIONE DELLO SVILUPPO, LIBERTA', RELAZIONE  
PARITETICA, CONDIVIDERE ATTESE E PROGETTI)**

**CON AL CENTRO LA PERSONA**

# **AVERE CURA**

(PROMOZIONE DELLO SVILUPPO, LIBERTA', RELAZIONE PARITETICA, CONDIVIDERE ATTESE E PROGETTI)

CON AL CENTRO LA PERSONA

**Comporta**

***Responsabilità in quanto  
dovere etico***



## IL DOVERE ETICO DI CAMBIARE

**“cambiare” dalla visione "me contro te", al "Noi"**

**“cambiare” dalle "prese di posizione" agli interessi e bisogni in gioco**

**concentrarsi invece che sul passato, sul presente e sul futuro**

**“cambiare” dall'impossibile al possibile.**

**“cambiare” dalla colpevolizzazione all'assunzione di responsabilità.**



Gli operatori dei CAS-SAI sono oggi chiamati, eticamente e deontologicamente (*dovere*), a mettere in campo *autonome e disciplinate* **abilità** di

- rendersi partecipi,
- prendersi in carico,
- farsi garanti,
- farsi soglia generativa



*....ma forse, in certi momenti di crisi-conflitto, ciascun operatore aspetta che qualcun altro se ne occupi direttamente, e .....risolva una qualche la questione, la faccia uscire da un certo pantano, ....dalla questa crisi,....*

Questa è la storia di quattro persone chiamate **Ciascuno**, **Qualcuno**, **Chiunque** e **Nessuno**  
(...ogni rif a fatti o persone è puramente casuale)

C'era un lavoro importante da fare e **Ciascuno** era sicuro che **Qualcuno** lo avrebbe fatto.

**Chiunque** avrebbe potuto farlo, ma **Nessuno** lo fece.

**Qualcuno** si arrabbiò per questo perché era il lavoro di **Ciascuno**.

**Ciascuno** pensò che **Chiunque** poteva farlo, ma **Nessuno** si rese conto che **Ciascuno** non lo avrebbe fatto.

Andò a finire che **Ciascuno** accusò **Qualcuno** quando **Nessuno** fece quello che **Chiunque** avrebbe potuto fare.

***ETICA e RESPONSABILITA' comportano  
Disciplina e autodisciplina (da Peter Senge)***

**= più spingete avanti, più il sistema organizzativo spinge indietro:** se non valutate correttamente gli effetti collaterali di un'azione che intraprendete, creerete facilmente un problema più grosso di quello che volevate risolvere

**= prima di peggiorare, il comportamento organizzativo migliora:** gli strumenti di misura tradizionale possono portare spesso a credere che le cose stiano andando meglio per via di una nuova strategia implementata, ma tuttavia raramente gli strumenti permettono di predire accuratamente le caratteristiche future degli andamenti

- **i problemi organizzativi di oggi derivano dalle soluzioni di ieri: le soluzioni che semplicemente spostano il problema da una parte all'altra del sistema spesso non vengono rilevate perché chi ha risolto il primo problema è una persona diversa da chi ha ereditato quello nuovo**

- **la via di uscita più facile di solito riporta all'interno del problema: è sicuramente più semplice curare gli effetti che non le cause di un problema, ma farlo non elimina la presenza del problema**

"The fifth discipline" di Peter Senge

**la RESPONSABILITA'  
a fare del tuo meglio !**

**.....il *faccio del mio meglio, faccio le cose che ritengo più giuste*, implica tenere costantemente insieme**



**Conoscenza  
Metodo  
Etica  
Passione**

a interrogare costantemente la dimensione di significato (interazionismo simbolico) ed etica dell'azione

**Sei un operatore Responsabile SE rifletti impegnandoti (Schön),**

a studiare sistematicamente le caratteristiche della tua azione e da questo studio trai produzione di conoscenza

a superare la logica dell'eterno presente, a stare nella storia e nella elaborazione di capacità di futuro

**Sei un  
operatore  
Responsabile  
SE  
rifletti,  
riesaminando  
le tue azioni  
(Fook, Gardner,  
Withe),**

su che cosa è accaduto

su quali emozioni hai provato

su quali valori sono entrati in gioco

su quali conoscenze, quali saperi hai utilizzato

**Sei operatore  
Responsabile  
SE  
rifletti  
confrontandoti  
con l'errore  
come fonte di  
apprendimento  
(Sicora)**



**errori di  
ESECUZIONE  
(....ho pensato bene,  
ma ho fatto male)**

**errori nella progettazione  
(....ho fatto bene,  
ma ho pensato male)**

**Errare e non correggersi  
significa veramente errare  
(Confucio)**

**Sei operatore  
Responsabile  
SE  
rifletti  
secondo  
questo ciclo**



- RIFLESSIVITA'
- MOTIVAZIONE
- RESPONSABILITA'

*in un CAS-SAI servono  
operatori riflessivi,  
motivati, responsabili*

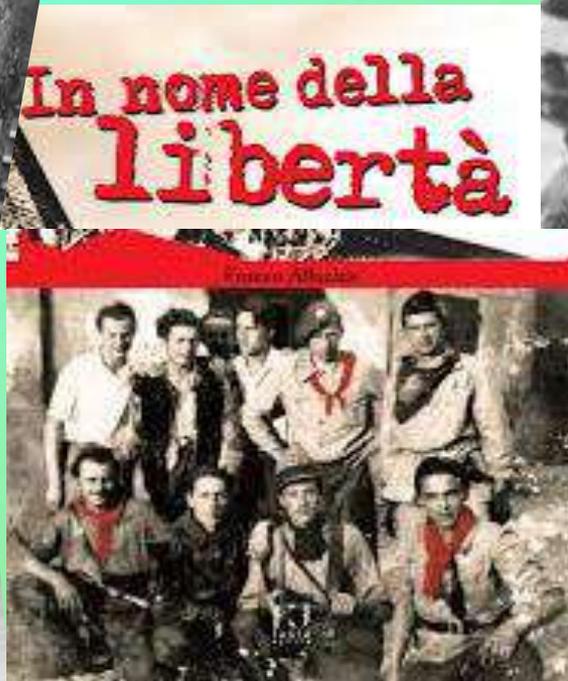
Evitare che qualcuno,  
deroghi a riflessività,  
motivazione,  
responsabilità,  
e...abbandoni la nave

*"È un ordine,  
Salga a bordo,  
Cazzo!"*

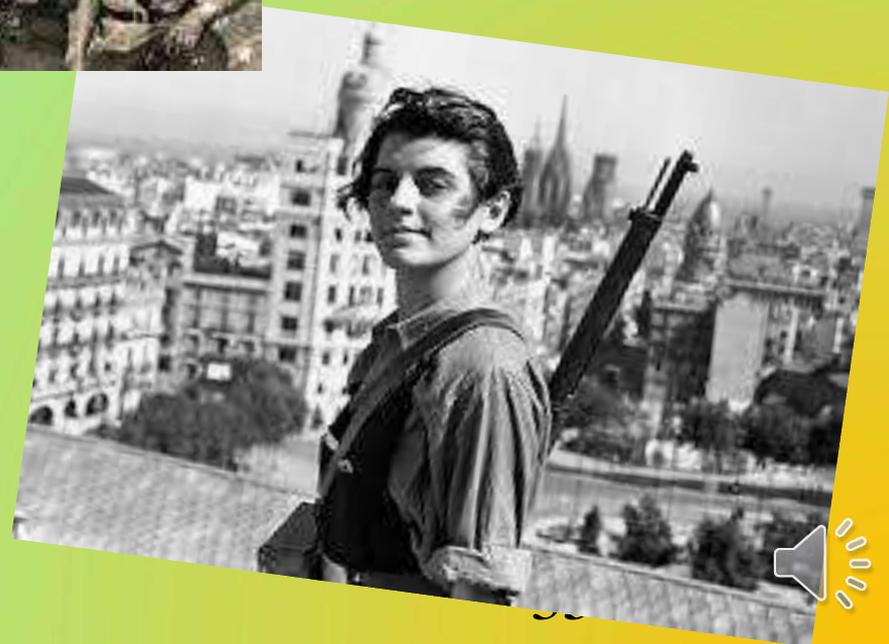




# Qualche spunto su LIBERTA'-LIBERAZIONE



G. Garena





In nome della  
**libertà**





In nome della  
**libertà**





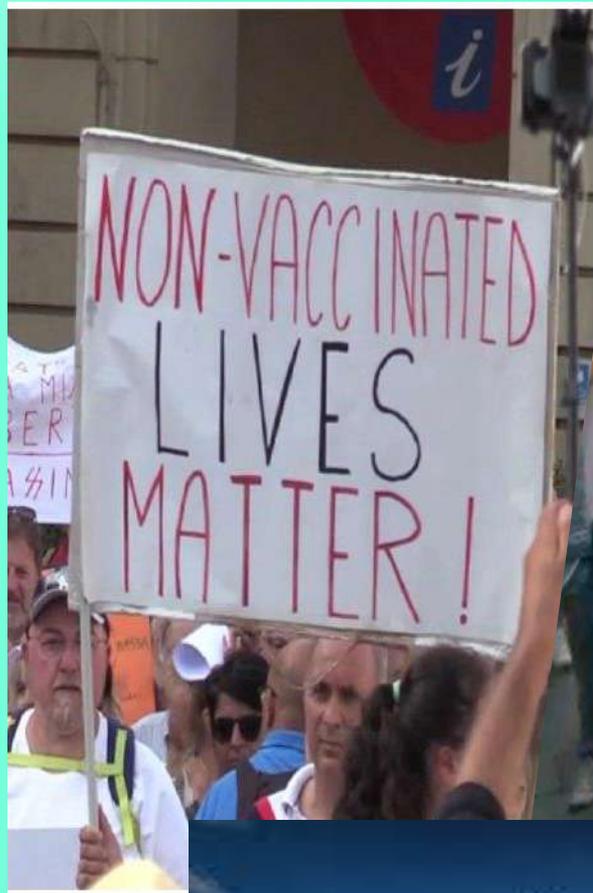
In nome della  
**libertà**

QUESTO  
E' IL FIORE DEL  
**PARTIGIANO**  
MORTO PER LA  
**LIBERTA'!**



In nome della  
**Libertà**





A person stands in a field with their arms raised, surrounded by many birds flying in the sky. The scene is set against a warm, golden sunset background. The text is overlaid on the upper left portion of the image.

**Come coniugare la libertà con le regole della convivenza comunitaria ?**

**Come intendere libertà nella declinazione di *liberazione* ?**

... ***“La mia libertà finisce dove comincia la vostra.”*** (Martin Luther King)



... ***“Essere liberi non significa solo sbarazzarsi delle proprie catene, ma vivere in un modo che rispetta e valorizza la libertà degli altri.”*** (Nelson Mandela)

... ***La libertà non consiste nel fare ciò che ci piace, ma nell'aver il diritto di fare ciò che dobbiamo.*** (Giovanni Paolo II)



... ***“L'uomo crede di volere la libertà. In realtà ne ha una grande paura. Perché? Perché la libertà lo obbliga a prendere delle decisioni, e le decisioni comportano rischi”*** (Erich Fromm)



***“L’educazione è un percorso che permette alla persona di realizzarsi. Quindi in questo caso vuol dire « accompagnare la capacità di esercitare la libertà».” (Gherardo Colombo)***



***Libertà vuol dire «appartenenza» e appartenenza vuol dire relazione. Alla libertà non ci arrivi insegnando a obbedire, ma insegnando a essere capaci di distinguere e di decidere autonomamente, a non aver bisogno di qualcuno che ti dice cosa devi fare.”(Gherardo Colombo)***



***“.....la mia libertà dunque non è ciò che finisce laddove finisce quella dell’altro, ma anzi comincia dalla liberazione dell’altro, attraverso l’altro. In questo senso si potrebbe dire che la libertà individuale non esiste: esistono soltanto atti di liberazione che ci connettono agli altri” (Benasayag, Schmit)***

- 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)
- 2) la libertà come “libertà-di” (libertà di scelta)
- 3) la libertà come “libertà-per” (desiderio del bene)
- 4) la libertà come “libertà-con” (la cooperazione)



## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**Non basta anelare alla libertà, bisogna educarsi alla libertà**

**→ responsabilità,**

**→ diritti**

**→ doveri.**

**il diritto ad avere una educazione personalizzata, non massificata, alla libertà *da*.**

**il passaggio da condizioni oppressive all'autonomia (libere “da”)**

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**tre tappe principali** (*secondo Paulo Freire*)

- 1) l'alfabetizzazione,**
- 2) la coscientizzazione**
- 3) la liberazione.**

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**tre tappe principali** (*secondo Paulo Freire*)



### **1) l'alfabetizzazione,**

**la possibilità di offrire una forma di educazione accessibile a tutti, anche a coloro che non possiedono le competenze per sviluppare un senso critico delle situazioni problematiche**

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

**tre tappe principali** (*secondo Paulo Freire*)



## 2) la coscientizzazione

**resa possibile grazie all'alfabetizzazione, punta alla presa di coscienza della condizione di oppresso e ad una successiva rivalsa.**

**Quest'ultima facilita lo sviluppo di un'opinione consapevole e conduce i soggetti a divenire protagonisti della propria storia.**

## 1) la libertà come “libertà-da” (autonomia)

 tre tappe principali (*secondo Paulo Freire*)

## 3) la liberazione.

**l'alfabetizzazione e la coscientizzazione permettono il raggiungimento della coscienza critica che diventa politica solo attraverso la *liberazione*.**

***I* soggetti sono ora consapevoli della loro condizione di oppressi e, contemporaneamente, capaci di riconoscere nei propri oppressori una condizione peggiore della loro, in quanto incapaci di elevarsi e quindi di divenire uomini a tutti gli effetti !**